



Venezia, Palazzo Cini
18 aprile – 8 settembre 2025

A Palazzo Cini la mostra di Ljubodrag Andric *Spazi, soglie, luci*

Dal 18 aprile all'8 settembre 2025, Palazzo Cini ospita la mostra curata da Francesco Tedeschi. Un'indagine fotografica su luoghi e architetture. Un progetto in due capitoli, a Venezia e a Milano. Una collaborazione BUILDING Gallery e Fondazione Giorgio Cini.

In attesa della Mostra Internazionale di Architettura, si inaugura a Palazzo Cini *Ljubodrag Andric. Spazi, soglie, luci*, a cura di Francesco Tedeschi. Il progetto espositivo, frutto della collaborazione fra BUILDING Gallery di Milano e Fondazione Giorgio Cini, si articola **in due capitoli**: il primo, **dal 18 aprile all'8 settembre 2025 a Venezia** nelle sale del secondo piano di **Palazzo Cini**; il secondo **dal 9 settembre all'11 ottobre 2025, negli spazi espositivi di BUILDING Gallery a Milano**.

Ljubodrag Andric esplora luoghi e architetture: attraverso una raffinata ricerca su luce, riflessi, colore e materia, costruisce immagini dal carattere enigmatico e sospeso. Una forte impronta pittorica e scultorea impasta le superfici murarie, i segni sulle pareti e le strutture architettoniche: «Cerco l'immagine che sia autonoma – dice l'artista - Un luogo che possiede ed emana la propria luce; un'entità che, mentre vi siamo di fronte, si rivela gradualmente e si offre, generosamente. **Un'immagine come incontro**, dunque». Andric spiega così il suo processo creativo: «Realizzare queste opere è più simile a un disvelamento, un processo graduale che non può essere forzato né imposto sulla materia grezza da cui parto; si tratta di trovare il filo conduttore e una proporzione, per poi seguirli, fino a quando l'essenza non appare, dapprima tenue, infine armoniosamente viva, pulsante».

Sono diciassette le opere, di grande formato, in mostra a Venezia negli spazi di Palazzo Cini, frutto dei suoi viaggi compiuti negli ultimi cinque anni. Il percorso espositivo, in un gioco di rimandi e risonanze, si concentra sulle corrispondenze tra le architetture veneziane e quelle indiane in un confronto a distanza tra luci e ombre, mettendo in dialogo gli echi delle stratificazioni storiche della città lagunare e le atmosfere intime e sospese nel cuore dell'India.

Tre di queste immagini sono state realizzate nell'Isola di San Giorgio Maggiore, tra i chiostri e gli anfratti della parte monumentale della Fondazione Giorgio Cini; **altre otto** andranno in mostra nel secondo capitolo del progetto a Milano che ospiterà in totale ventisette lavori fotografici. Sono dettagli inaspettati che compaiono in un fragore di luce, colonnati che compongono nuove realtà visive, le abrasioni della salsedine sui muri che sfocano in visioni astratte.



Sul lavoro immaginifico di Andric, **Renata Codello**, Segretario Generale della Fondazione Giorgio Cini, sottolinea come «gli occhi di Ljubodrag Andric creano interazioni sorprendenti: ne vedono la pelle, le screpolature e i bagni di sole, le macchie improvvise, le pieghe che a volte mettono in discussione l'esistenza stessa della fabbrica, segnata dal tempo lungo, dagli eventi naturali e artificiali. È questa densità di materia e creatività dell'artista che genera incanto, cattura l'occhio di un osservatore che si trova a guardare altri orizzonti e a esplorare i dettagli e i limiti dell'immagine».

Il curatore, **Francesco Tedeschi**, spiega: «Davanti alle sue immagini, che hanno una forte componente pittorica, o scultorea, oltre che architettonica, si è portati ad assumere un grado di partecipazione con una dimensione concreta, quella delle materie, dei riflessi, delle impercettibili variazioni provenienti dall'ambiente che va oltre l'inquadratura, e nello stesso tempo ci accompagnano in un altro spazio, che la mente attraversa». Francesco Tedeschi è professore ordinario di Storia dell'arte contemporanea all'Università Cattolica del Sacro Cuore, dove ha promosso e dirige il Centro di Ricerca sull'Arte Astratta in Italia (CRA.IT).

L'artista: Ljubodrag Andric

Nato a Belgrado nel 1965, in una famiglia di artisti, inizia a interessarsi all'arte e alla fotografia all'età di quindici anni. Studia scienze umane all'Università di Belgrado, per poi dedicarsi interamente alla fotografia nel 1987. In quell'anno, Andric si trasferisce a Roma e nel 2002 a Toronto dove tutt'ora risiede. Il suo lavoro è stato esposto in musei, gallerie, festival d'arte e fiere in tutto il mondo. Nel 2016 è stata pubblicata una monografia completa sulla sua opera, (SKIRA, a cura di Demetrio Paparoni).

BUILDING, Milano

Nata nel 2017 per iniziativa di Moshe Tabibnia, BUILDING si articola in diversi spazi e progettualità, dove si incontrano giovani protagonisti della scena internazionale, artisti affermati e storicizzati, così come artigiani e designer si incontrano in un'ottica di scambio intergenerazionale e di sconfinamento fra discipline. Tre i progetti nello stesso edificio di via Monte di Pietà 23: BUILDING GALLERY, ospita le mostre principali; BUILDING BOX presenta a cadenza mensile opere legate tra loro da un fil rouge temporale; BUILDING TERZO PIANO, nasce nel 2023 per esplorare la creatività in tutte le sue sfaccettature.

Il catalogo

Il progetto espositivo *Ljubodrag Andric. Spazi, soglie, luci* è accompagnato dalla pubblicazione di due cataloghi, editi da BUILDING editore, e realizzati in collaborazione con la Fondazione Giorgio Cini. Il primo volume, dedicato al capitolo veneziano della mostra, raccoglie i contributi di Francesco Tedeschi, Renata Codello e Chiara Casarin. Il secondo volume, che documenta l'intero progetto, presenta testi critici di Francesco Tedeschi, Marta Braun e Andrea Pinotti.

**Info:**

La mostra è aperta tutti i giorni (tranne il martedì)
ore 11 - 19 (ultimo ingresso ore 18.15)
www.palazzocini.it

Fondazione Giorgio Cini onlus

Ufficio Stampa

stampa@cini.it | T +39 041 2710280

www.cini.it/press

BUILDING

Ufficio Stampa: ddl | arts |

Alessandra de Antonellis: alessandra.deantonellis@ddlstudio.net | T +39 339 3637388

Elisa Fusi | elisa.fusi@ddlstudio.net | T +39 347 8086.566

Flaminia Severini | flaminia.severini@ddlstudio.net | T +39 393 3343.937